LICEO SCIENTIFICO STATALE
“TITO LUCREZIO CARO”
Via A. Manzoni, 53-80123 Napoli Tel. 0817144396-Fax 081649021
Cod. Fisc. 80061630630 **e-mail–naps060006@istruzione.it** S.I.M.P.I. NAPS060006

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "T.L. CARO"-NAPOLI
Prot. 0000869 del 20/03/2020
F-2 (Uscita)

EMERGENZA Covid-19
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Come già chiarito nelle nota del MI prot. A000DPR.REGISTRO UFFICIALE.U.0000279.0803.2020 **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020**. **Istruzioni operative**, “*a seconda delle piattaforme utilizzate per la didattica a distanza, vi è tutta una serie di strumenti a disposizione per la valutazione degli apprendimenti. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (DPR 122/2009, D.lgs. 62/2017) che al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa*.”.

Successivamente con nota del MI prot. M_pi.A000PIT.REGISTRO UFFICIALE (U).0000388.17.03.2020, si ribadisce la necessità della realizzazione della didattica a distanza, “*perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista*,” e si precisa che “*altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.*

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall’intero Consiglio di Classe.”

Alla luce di quanto indicato dal citato decreto, appare chiaro che l’attuale situazione di emergenza richiede necessariamente una rimodulazione delle modalità di valutazione stabilite in sede collegiale, non essendo queste ultime sempre attuabili nella modalità di didattica a distanza.

Pertanto alle classiche verifiche sarà auspicabile affiancare modalità più consone e attuabili, volte principalmente a ricercare da parte del docente un feedback costante dando peso all’impegno, alla presenza durante le videolezioni, alla puntuale restituzione dei compiti assegnati (esercizi, visione di filmati, ricerche, somministrazione di test online anche ricorrendo alla piattaforma www.matematika.it del prof. G. Gallina, per il cui uso molti docenti hanno avuto formazione specifica e che può essere utilizzato per qualsiasi disciplina, o a siti equivalenti, a siti dei libri di testo adottati per la classe, ecc.), alla partecipazione attiva e al comportamento tenuto dall’allievo durante lo svolgimento delle attività di didattica a distanza.

Si precisa che le attività didattiche devono seguire quanto più possibile l’andamento curricolare, operando una rimodulazione dell’orario nell’ambito dei singoli consigli di classe.

Si ricorda che, in base al Testo Unico in materia di Salute e di Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n.81 del 9/4/2008) e successive modifiche, le attività telematiche continuative devono prevedere delle soste.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Nunziata
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.